



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016**

**CRITERI DI VALUTAZIONE
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL Bando n. 369.5**

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI RISERVATA ALLA CATEGORIA DISABILI, DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68, PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI CON FINALITÀ FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA MEDESIMA LEGGE 68/1999, FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI DUE UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE DI VII LIVELLO PROFESSIONALE, RESIDENTI NELLA REGIONE LAZIO

BANDO N. 369.5

La Commissione dispone per la valutazione dei titoli di un massimo di 30 punti, così ripartiti:

- a) max 15 punti per titoli culturali: punteggio dell'eventuale titolo di studio superiore a quello richiesto dal bando, corsi di formazione e/o aggiornamento;
- b) max 15 punti per titoli professionali: attività lavorativa coerente con la posizione per la quale si concorre, ulteriori incarichi e servizi svolti coerenti con la posizione da ricoprire;

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione individua sottocategorie omogenee di titoli stabilendo il punteggio minimo e massimo da attribuire ad ogni sottocategoria.

Decide di attribuire i suindicati punteggi con i seguenti criteri di massima:

a) FORMAZIONE:

MAX 15 PUNTI

Titoli culturali

- | | |
|---|------------------------------------|
| a1) Titoli di studio laurea specialistica/vecchio ordinamento | max 4 punti così suddivisi: |
| con votazione di 110 lode | punti 4 |
| con votazione da 105 a 110/110 | punti 3,5 |
| con votazione fino a 104/110 | punti 3 |
| Titoli di studio laurea triennale non cumulabile con la specialistica | |
| con votazione di 110 lode | punti 2,5 |
| con votazione da 105 a 110/110 | punti 2,0 |
| con votazione fino a 104/110 | punti 1,5 |

- | | |
|--|------------------------------------|
| a2) Si valuta in aggiunta al titolo di laurea: | max 2 punti così suddivisi: |
| - eventuali titoli: di dottorato | 2 punti |
| - eventuali titoli di master II livello | 1,5 punti |
| - eventuali titoli di master I livello | 1 punti |
| - abilitazione professionale (avvocato, architetto etc.....) | 1,5punti |



Consiglio Nazionale delle Ricerche

A3) Corsi

max 9,00 punti così suddivisi:

- a3).1- punti 0,15 per ogni corso di durata inferiore a 30 giorni
- a3).2- punti 0,30 per ogni corso di durata uguale o maggiore di 30 giorni fino ad un max di 6 mesi;
- a3).2- punti 0,50 per ogni corso di durata maggiore di 6 mesi fino ad un max di 12 mesi;
- a3).3 – punti 1 per ogni corso di durata superiore a 12 mesi
- a3).4 – punti 0,10 extra per ognuno dei corsi di cui sopra munito di valutazione finale positiva.

b) TITOLI DI SERVIZIO: ATTIVITÀ LAVORATIVA

MAX PUNTI 15

Titoli professionali

b1) Attività lavorativa, coerente con la posizione del bando punti 2 per ogni anno fino ad un max di 9 punti le frazioni di tempo inferiori saranno valutate proporzionalmente

b2) Ulteriori incarichi e servizi coerenti con la posizione del bando punti 0,25 per ogni incarico/servizio fino ad un max di 6 punti

TOTALE MAX 30 PUNTI

La Commissione, pertanto, sulla base di quanto stabilito realizza una scheda (all. 6), da utilizzare per l'esame dei titoli.

Detta scheda sarà compilata per ciascun candidato con l'indicazione dei titoli valutati e del punteggio attribuito in base ai criteri fissati; saranno altresì indicati i titoli non valutati con la relativa motivazione secondo le sigle riportate nella legenda che segue. In alternativa, ad ogni scheda può essere allegato il curriculum vitae dove saranno evidenziati i titoli presi in considerazione.

Tali schede, con i rispettivi curricula, costituiranno parte integrante e sostanziale del verbale.

N.V.	Non valutabile	Titolo non riconducibile a nessuna categoria (verbale 1)
G.V.	Già valutato	Titolo di oggetto di valutazione (specificando valutato in...)
N.C.	Non completo	Titolo con insufficienti o errate informazioni utili ai fini della valutazione
N.R.	Non rilevante	Titolo relativo ad attività non significative per il profilo del bando

La Commissione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. n. 487/94, passa quindi a fissare preventivamente i criteri di massima con cui saranno valutate tutte le prove d'esame.

Dopo ampia discussione, considerato che l'art. 6 del bando di concorso prevede l'attribuzione di punti 40 per la prova scritta e punti 30 per la prova orale, stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

La prova scritta consiste nella redazione di un elaborato scritto, avente per oggetto la trattazione di uno o più argomenti di cui alle materie contemplate all'articolo 6 comma 1, lettera a del bando.

Per la prova scritta la Commissione valuterà:

- 1) Conoscenza dei Regolamenti e dello Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche anche con



Consiglio Nazionale delle Ricerche

riferimento ai sottesi istituti di diritto amministrativo;

- 2) Capacità espositiva;
- 3) Capacità di sintesi;
- 4) La correttezza grammaticale

La Commissione assegnerà nella prova scritta, il punteggio di valutazione corrispondente al giudizio di ogni singolo criterio, sulla base di una griglia di parametri di valutazione sintetici come di seguito indicata:

- ottimo punti ≥ 9 e < 10
- buono punti ≥ 8 e < 9
- sufficiente punti $7 \geq$ e < 8
- insufficiente punti < 7

La Commissione stabilisce che, in occasione della prova scritta, i candidati potranno consultare soltanto i testi messi a disposizione dalla Commissione stessa.

La prova orale consiste nella discussione:

- degli argomenti della prova scritta;

La stessa inoltre consiste nella verifica e accertamento della conoscenza:

- degli elementi di Diritto Amministrativo
- di elementi di informatica di base;
- della lingua inglese;
- della lingua italiana con esclusivo riferimento dei candidati stranieri.

La Commissione stabilisce che per la prova orale, dopo la discussione sull'elaborato scritto e sul curriculum, proporrà a ciascun candidato una serie di n. 3 quesiti in busta. Ogni serie di quesiti sarà trascritta su un foglio; tutti i fogli, singolarmente piegati, verranno collocati in un contenitore per la relativa estrazione da parte dei candidati. L'ultimo candidato dovrà avere l'opportunità di scegliere tra più serie di quesiti.

La Commissione tratterà una discussione su gli argomenti della prova scritta e del curriculum, accerterà, inoltre, la conoscenza di elementi della lingua inglese, di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) e la conoscenza di elementi di informatica di base;

Per la prova orale costituiranno complessivamente elemento di valutazione i seguenti criteri:

- 1) Conoscenza delle materie oggetto della prova orale (in generale);
- 2) Capacità di ragionamento;
- 3) Capacità espositiva;

Più in particolare:

- con riferimento alla discussione della prova scritta, del curriculum, nonché alla verifica e all'accertamento della conoscenza degli elementi di diritto amministrativo, la Commissione assegnerà nella prova orale, il punteggio di valutazione corrispondente al giudizio di ogni singolo criterio, sulla base di una griglia di parametri di valutazione sintetici come di seguito indicata:

- ottimo punti ≥ 9 e < 10
- buono punti ≥ 8 e < 9



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- sufficiente punti $7 \geq$ e < 8
- insufficiente punti < 7

La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato complessivamente un punteggio non inferiore a 21/30.

- La conoscenza degli elementi di lingua inglese, la conoscenza di elementi di informatica e la conoscenza di elementi della lingua italiana con esclusivo riferimento ai candidati stranieri sarà valutata sulla base della presente griglia di giudizio:

- ottimo
- buono
- sufficiente
- insufficiente

Resta inteso che la prova orale dovrà intendersi superata dai candidati che abbiano riportato un giudizio almeno sufficiente nelle materie di cui sopra.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO